



Deliberazione Giunta Regionale n. 33 del 24/02/2014

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Risorse Finanziarie

Oggetto dell'Atto:

Modalita' e termini di presentazione delle istanze di richiesta di spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilita' interno, da parte delle province e dei comuni della regione Campania, ai sensi dell'art. 1, commi 122, 123, 124 e 125 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successive modifiche e integrazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il comma 122 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, modificato dall'art. 1-bis, comma 1, lett. a), n. 1), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 giugno 2013, n. 64, prevede che per ciascuno degli anni 2013 e 2014 alle regioni a statuto ordinario, alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna è attribuito un contributo, nei limiti di un importo complessivo di euro 1.272.006.281,00, in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, ceduti da ciascuna di esse e attribuiti ai comuni e alle province ricadenti nel proprio territorio nei limiti degli importi indicati per ciascuna regione nella tabella 1 allegata alla legge. Il contributo è destinato dalle regioni alla estinzione anche parziale del debito;
- b. che il comma 123 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, sostituito dall'art. 1-bis, comma 1, lett. a), n. 2), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 giugno 2013, n. 64, e, successivamente, modificato dall'art. 1, comma 542, L. 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che gli importi indicati per ciascuna regione nella tabella di cui al comma 122 possono essere modificati, a invarianza di contributo complessivo, di euro 318.001.570,00 con riferimento agli spazi finanziari ceduti alle province e di euro 954.004.710,00 con riferimento agli spazi finanziari ceduti ai comuni, di cui almeno il 50 per cento in favore dei piccoli comuni con popolazione fra 1.000 e 5.000 abitanti, mediante accordo da sancire, entro il 30 giugno 2013, nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Per l'anno 2014, la quota del 50 per cento è distribuita da ciascuna regione ai comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti fino al conseguimento del saldo obiettivo pari a zero. Gli eventuali spazi non assegnati a valere sulla predetta quota del 50 per cento sono comunicati entro il 10 aprile 2014 da ciascuna regione al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante il sistema web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>" della Ragioneria generale dello Stato, affinché gli stessi siano attribuiti, entro il 30 aprile 2014, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, ai comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti di tutte le regioni, di cui al comma 122, che presentino un saldo obiettivo positivo. L'attribuzione è operata in misura proporzionale ai valori positivi dell'obiettivo;
- c. che la tabella di cui al comma 122, dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, opera il riparto del contributo e la quota dell'incentivo assegnata alla Regione Campania corrisponde ad euro 112.166.423, di cui euro 84.124.817, pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari ceduti ai comuni, ed euro 28.041.606, pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari ceduti alle province;
- d. che il comma 124 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, modificato dall'art. 1-bis, comma 1, lett. a), n. 3), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 giugno 2013, n. 64, stabilisce che la cessione di spazi finanziari di cui al comma 122, nonché l'utilizzo degli stessi da parte dei comuni e delle province, avviene ai sensi di quanto disposto dal comma

138 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220. Gli spazi finanziari ceduti da ciascuna regione sono ripartiti tra i comuni e le province al fine di favorire il pagamento di obbligazioni di parte capitale assunte;

- e. che il comma 138 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, modificato dall'art. 1, comma 434, L. 24 dicembre 2012, n. 228, e, successivamente, dall'art. 1, comma 506, L. 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che negli anni 2014 e 2015 le regioni, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e, contestualmente, procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico eurocompatibile;
- f. che il comma 138-bis dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 138, le regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali;
- g. che il comma 125 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, sostituito dall'art. 1-bis, comma 1, lett. a), n. 4), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 giugno 2013, n. 64, e, successivamente, modificato dall'art. 1, comma 541, L. 27 dicembre 2013, n. 147, fissa, con riferimento all'anno 2014, al 15 marzo il termine perentorio entro il quale le regioni comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
- h. che il DM 11390 del 10/2/2014 ha rideterminato gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno 2014 per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, in attuazione del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Clausola di salvaguardia) volta a garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente;
- i. che la Circolare MEF n. 6 del 18/2/2014, concernente il patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 per le province ed i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, disciplina, tra gli altri, l'applicazione del patto verticale incentivato;

RILEVATO

- a. che alla Regione Campania risulta attribuito per l'anno 2014 un contributo di euro 84.124.817, pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari ceduti ai comuni, e di euro 28.041.606, pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari ceduti alle province;
- b. che, per l'effetto, la Regione Campania deve cedere nell'anno 2014 spazi finanziari ai fini del patto di stabilità interno ai propri comuni per un importo pari ad euro 100.953.818,55 e alle proprie province per un importo di euro 33.651.273,25;

- c. che il comma 449 dell'art.1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, modificato dall' art. 1, comma 496, lett. a), b), e c), L. 27 dicembre 2013, n. 147, ha stabilito che il complesso delle spese finali, in termini di competenza eurocompatibile, delle regioni a statuto ordinario non può essere superiore per l'anno 2013 all'importo di 20.090 milioni di euro, per l'anno 2014 all'importo di 19.390 milioni di euro e per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 all'importo di 19.099 milioni di euro;
- d. che il comma 449-bis dell'art.1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, inserito dall'art. 1, comma 497, L. 27 dicembre 2013, n. 147, ha stabilito che il complesso delle spese finali in termini di competenza eurocompatibile della regione Campania non può essere superiore, per il 2014 all'importo di euro 2.327.000.000,00 e per gli anni dal 2015 al 2017 all'importo di euro 2.304.000.000,00;
- e. che l'obiettivo programmatico in termini di competenza eurocompatibile 2014 può essere ridotto di euro 100.953.818,55 da cedere ai comuni e di euro 33.651.273,25 da cedere alle province della regione per far fronte al pagamento di obbligazioni di parte capitale;
- f. che, per effetto di tale riduzione, l'obiettivo programmatico in termini di competenza eurocompatibile 2014 si attesta ad euro 2.192.394.908,20;

VISTO

- a. il verbale della riunione tenutasi in data 14 febbraio 2014 presso gli uffici della Regione Campania tra l'Assessore Regionale al Bilancio, Ragioneria e Tesoreria, il Presidente dell'UPI Campania, il Presidente dell'ANCI Campania, il Capo Dipartimento alle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali ed il Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con il quale sono stati stabiliti i seguenti criteri di virtuosità e le modalità operative di concessione del beneficio in favore delle province e dei comuni, atteso che non risulta ancora costituito il Consiglio delle Autonomie Locali:
 - a.1 per le province: acquisizione di specifica dichiarazione dell'ente, in sede di presentazione dell'istanza, attestante la capacità dell'ente di far fronte nell'anno 2014 agli ulteriori pagamenti in conto capitale corrispondenti agli spazi finanziari richiesti; invio delle domande entro il termine perentorio del 1° marzo 2014; dimensionamento della popolazione delle rispettive province, sempre che sia stata fatta richiesta fino all'importo spettante, come criterio di riparto degli spazi finanziari;
 - a.2 per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti: acquisizione di specifica dichiarazione dell'ente, in sede di presentazione dell'istanza, attestante la capacità dell'ente di far fronte nell'anno 2014 agli ulteriori pagamenti in conto capitale corrispondenti agli spazi finanziari richiesti; invio delle domande entro il termine perentorio del 1° marzo 2014; attribuzione a ciascun ente dell'intero spazio finanziario richiesto, ovvero, in presenza di richieste complessivamente eccedenti l'ammontare degli spazi finanziari disponibili, attribuzione di una quota proporzionalmente ridotta;
 - a.3 per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti: acquisizione di specifica dichiarazione dell'ente, in sede di presentazione dell'istanza, attestante la capacità dell'ente di far

fronte nell'anno 2014 agli ulteriori pagamenti in conto capitale corrispondenti agli spazi finanziari richiesti; invio delle domande entro il termine perentorio del 1° marzo 2014; attribuzione a ciascun ente dell'intero spazio finanziario richiesto, nei limiti del saldo obiettivo pari a zero, ovvero, in presenza di richieste complessivamente eccedenti l'ammontare degli spazi finanziari disponibili, attribuzione di una quota proporzionale ai valori positivi dell'obiettivo;

- b. che, sempre nel suddetto verbale, si è convenuto che gli enti beneficiari per l'anno 2014 dovranno fornire apposita certificazione entro il termine perentorio del 31 gennaio 2015 dei pagamenti effettuati in relazione agli spazi finanziari complessivamente ceduti dalla Regione Campania per l'anno 2014; la mancata certificazione entro il suddetto termine comporterà l'esclusione dalla concessione di spazi per l'anno 2015;
- c. che, sempre nel suddetto verbale, è stata confermata l'esclusione dalla concessione di spazi finanziari per l'anno 2014 degli enti beneficiari di spazi per l'anno 2013 che non hanno fornito apposita certificazione dell'utilizzo degli stessi entro il termine perentorio del 31 gennaio 2014, così come deliberato al punto 6 della D.G.R.C. n. 198 del 21 giugno 2013;

CONSIDERATO

- a. che la cessione di spazi finanziari ai comuni e alle province della regione per favorire pagamenti di obbligazioni in conto capitale garantisce una significativa immissione di liquidità nel sistema produttivo regionale;
- b. che il contributo attribuito in virtù della suindicata cessione di spazi finanziari è destinato alla riduzione del debito della Regione migliorando la situazione patrimoniale dell'ente;
- c. che la cessione della quota di euro 134.605.091,80 dell'obiettivo programmatico 2014 è compatibile con la programmazione di spesa del medesimo esercizio finanziario;

RITENUTO

- a. che, per effetto di quanto sopra argomentato, appare opportuno aderire alla procedura di cessione degli spazi finanziari così come disciplinata dall'art. 1, commi 122, 123, 124, 125, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- b. di dover cedere nell'anno 2014 spazi finanziari ai fini del patto di stabilità interno per complessivi euro 134.605.091,80, di cui euro 100.953.818,55 in favore dei comuni della regione Campania, distribuendo il 50 per cento ai comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti ed il 50 per cento ai comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, per far fronte al pagamento di obbligazioni di parte capitale, ed euro 33.651.273,25 in favore delle province della regione Campania sempre per far fronte al pagamento di obbligazioni di parte capitale;
- d. che, per l'effetto della cessione degli spazi finanziari alle province ed ai comuni, alla Regione Campania è attribuito per l'anno 2014 un contributo da destinare all'estinzione anche parziale del debito pari ad euro 112.166.423,00, di cui euro 28.041.606,00, pari all'83,33 % degli spazi finanziari ceduti alle province, ed euro 84.124.817,00, pari all'83,33 % degli spazi finanziari ceduti ai comuni;
- e. che, a seguito della cessione degli spazi finanziari di cui alla lettera b, l'obiettivo programmatico in termini di competenza eurocompatibile 2014 della Regione Campania è rideterminato in euro 2.192.394.908,20, risultante dalla differenza tra l'obiettivo programmatico di competenza 2014,

pari ad euro 2.327.000.000,00, fissato dal comma 449-bis dell'art. 1 della legge 24/12/2012, n. 228, e le quote di spazi ceduti pari ad euro 134.605.091,80, di cui euro 100.953.818,55 da cedere ai comuni e euro 33.651.273,25 da cedere alle province;

- f. di dover stabilire che le province ed i comuni interessati nell'istanza dovranno attestare, a pena di inammissibilità, la capacità dell'ente di far fronte nell'anno 2014 agli ulteriori pagamenti in conto capitale corrispondenti agli spazi finanziari richiesti;
- g. di dover stabilire che l'istanza di richiesta di spazi finanziari sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'ente dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio del 1° marzo 2014, utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dg.13@pec.regione.campania.it o, in alternativa, mediante posta raccomandata da inviare al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – Centro Direzionale Isola C5 – 80143 NAPOLI;
- h. di dover confermare l'esclusione dalla concessione di spazi finanziari per l'anno 2014 degli enti beneficiari di spazi per l'anno 2013 che non hanno fornito apposita certificazione dell'utilizzo degli stessi entro il termine perentorio del 31 gennaio 2014, così come deliberato al punto 6 della D.G.R.C. n. 198 del 21 giugno 2013;
- i. di dover utilizzare come criterio di riparto, per quanto riguarda le province, il dimensionamento della popolazione delle rispettive province, sempre che sia stata fatta richiesta fino all'importo spettante;
- j. di dover utilizzare come criterio di riparto, per quanto riguarda i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, l'attribuzione a ciascun ente dell'intero spazio finanziario richiesto, ovvero, in presenza di richieste complessivamente eccedenti l'ammontare degli spazi finanziari disponibili, l'attribuzione di una quota proporzionalmente ridotta;
- k. di dover utilizzare come criterio di riparto, per quanto riguarda i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti, l'attribuzione a ciascun ente dell'intero spazio finanziario richiesto, nei limiti del saldo obiettivo pari a zero, ovvero, in presenza di richieste complessivamente eccedenti l'ammontare degli spazi finanziari disponibili, l'attribuzione di una quota proporzionale ai valori positivi dell'obiettivo;
- l. di dover stabilire che gli enti dovranno fornire apposita certificazione entro il termine perentorio del 31 gennaio 2015 con indicazione dei pagamenti effettuati in relazione agli spazi complessivamente ceduti all'ente dalla Regione nell'anno 2014; la mancata certificazione entro il termine perentorio del 31 gennaio 2015 comporterà l'esclusione dalla cessione di spazi per l'anno 2015;
- m. di dover demandare al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie l'adozione di tutti gli atti attuativi del presente provvedimento, ivi compreso il decreto di attribuzione degli spazi finanziari;
- n. di dover individuare la dr.ssa Giulia Migliore quale responsabile del procedimento (recapito telefonico: 081 7968854; email: giulia.migliore@regione.campania.it);

VISTI

- a. la legge 13/12/2010, n. 220;
- b. la legge 12/11/2011, n. 183;
- c. la legge 24/12/2012, n. 228;
- d. la legge 27/12/2013, n. 147;
- e. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;
- f. il DM n. 10574 del 5/2/2014;
- g. il DM n. 11390 del 10/2/2014;
- h. il DM n. 11400 del 10/2/2014;
- i. la Circolare MEF n. 6 del 18/2/2014;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di aderire alla procedura di cessione di spazi finanziari così come disciplinata dall'art. 1, commi 122, 123, 124, 125, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 e dall'art. 1, commi 138 e 138-bis, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;
2. di cedere nell'anno 2014 spazi finanziari ai fini del patto di stabilità interno per complessivi euro 134.605.091,80, di cui euro 100.953.818,55 in favore dei comuni della regione Campania, distribuendo il 50 per cento ai comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti ed il 50 per cento ai comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, per far fronte al pagamento di obbligazioni di parte capitale, ed euro 33.651.273,25 in favore delle alle province della regione Campania sempre per far fronte al pagamento di obbligazioni di parte capitale;
3. che, per l'effetto della cessione degli spazi finanziari alle province ed ai comuni, alla Regione Campania è attribuito per l'anno 2014 un contributo da destinare all'estinzione anche parziale del debito pari ad euro 112.166.423,00, di cui euro 28.041.606,00, pari all'83, 33 % degli spazi finanziari ceduti alle province, ed euro 84.124.817,00, pari all'83, 33 % degli spazi finanziari ceduti ai comuni;
4. che, a seguito della cessione degli spazi finanziari di cui al punto 2, l'obiettivo programmatico in termini di competenza eurocompatibile 2014 della Regione Campania è rideterminato in euro 2.192.394.908,20, risultante dalla differenza tra l'obiettivo programmatico di competenza 2014, pari ad euro 2.327.000.000,00, fissato dal comma 449-bis dell'art. 1 della legge 24/12/2012, n. 228, e le quote di spazi ceduti pari ad euro 134.605.091,80, di cui euro 100.953.818,55 da cedere ai comuni e euro 33.651.273,25 da cedere alle province;

5. di stabilire che le province ed i comuni interessati nell'istanza dovranno attestare, a pena di inammissibilità, la capacità dell'ente di far fronte nell'anno 2014 agli ulteriori pagamenti in conto capitale corrispondenti agli spazi finanziari richiesti;
6. di stabilire che l'istanza di richiesta di spazi finanziari sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'ente dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio del 1° marzo 2014, utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dg.13@pec.regione.campania.it o, in alternativa, mediante posta raccomandata da inviare al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – Centro Direzionale Isola C5 – 80143 NAPOLI;
7. di confermare l'esclusione dalla concessione di spazi finanziari per l'anno 2014 degli enti beneficiari di spazi per l'anno 2013 che non hanno fornito apposita certificazione dell'utilizzo degli stessi entro il termine perentorio del 31 gennaio 2014, così come deliberato al punto 6 della D.G.R.C. n. 198 del 21 giugno 2013
8. di utilizzare come criterio di riparto, per quanto riguarda le province, il dimensionamento della popolazione delle rispettive province, sempre che sia stata fatta richiesta fino all'importo spettante;
9. di utilizzare come criterio di riparto, per quanto riguarda i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, l'attribuzione a ciascun ente dell'intero spazio finanziario richiesto, ovvero, in presenza di richieste complessivamente eccedenti l'ammontare degli spazi finanziari disponibili, l'attribuzione di una quota proporzionalmente ridotta;
10. di utilizzare come criterio di riparto, per quanto riguarda i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti, l'attribuzione a ciascun ente dell'intero spazio finanziario richiesto, nei limiti del saldo obiettivo pari a zero, ovvero, in presenza di richieste complessivamente eccedenti l'ammontare degli spazi finanziari disponibili, l'attribuzione di una quota proporzionale ai valori positivi dell'obiettivo;
11. di stabilire che gli enti dovranno fornire apposita certificazione entro il termine perentorio del 31 gennaio 2015 con indicazione dei pagamenti effettuati in relazione agli spazi complessivamente ceduti all'ente dalla Regione nell'anno 2014; la mancata certificazione entro il termine perentorio del 31 gennaio 2015 comporterà l'esclusione dalla cessione di spazi per l'anno 2015;
12. di demandare al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie l'adozione di tutti gli atti attuativi del presente provvedimento, ivi compreso il decreto di attribuzione degli spazi finanziari;
13. di individuare la dr.ssa Giulia Migliore quale responsabile del procedimento (recapito telefonico: 081 7968854; email: giulia.migliore@regione.campania.it);
14. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, ai Dipartimenti, alle Direzioni Generali, al Datore di Lavoro, agli Uffici Speciali, alla Struttura di Supporto Tecnico Operativa alla Segreteria di Giunta ed al BURC per la pubblicazione.

Campania, ai sensi dell'art. 1, commi 122, 123, 124, 125 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successive modificazioni.

Il giorno 14 febbraio 2014, alle ore 13,30, si sono riuniti negli uffici del Capo Dipartimento alle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali della regione Campania, siti in via Santa Lucia 81, l'Assessore al Bilancio, dott. Gaetano Giancane, il Presidente dell'UPI Campania, dott. Pietro Langella, il Presidente dell'ANCI Campania, dott. Paolo Iannuzzi, il Capo Dipartimento, dott. Salvatore Varriale, e il Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, dott. Bruno Rosati, al fine di definire, ai sensi dell'art. 1, comma 138 bis, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, atteso che non risulta ancora costituito il Consiglio delle Autonomie Locali, i criteri di virtuosità e le modalità operative relative alla cessione di spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno 2014, agli enti della regione Campania, ai sensi dell'art. 1, commi 122, 123, 124, 125 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successive modificazioni.

Dopo esaustiva discussione, si è convenuto di definire i criteri e le modalità di concessione del beneficio in favore dei comuni e delle province della regione Campania che ne fanno richiesta, assegnando euro 100.953.818,55, distribuito al 50 per cento tra comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti e comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, ed euro 33.651.273,25 alle province così come previsto dai commi 122 e 123 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Nel dettaglio, per le province si è convenuto di dover:

- Acquisire specifica dichiarazione dell'ente, in sede di presentazione dell'istanza, attestante la capacità dell'ente di far fronte nell'anno 2014 agli ulteriori pagamenti in conto capitale corrispondenti agli spazi finanziari richiesti;
- Prendere in considerazione le domande pervenute entro il termine perentorio del 1° marzo 2014;
- Utilizzare come criterio di riparto degli spazi finanziari il dimensionamento della popolazione delle rispettive province, sempre che sia stata fatta richiesta fino all'importo spettante.

Per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 ab. si è convenuto di dover:

- Acquisire specifica dichiarazione dell'ente, in sede di presentazione dell'istanza, attestante la capacità dell'ente di far fronte nell'anno 2014 agli ulteriori pagamenti in conto capitale corrispondenti agli spazi finanziari richiesti;
- Prendere in considerazione le domande pervenute entro il termine perentorio del 1° marzo 2014;
- Attribuire a ciascun ente l'intero spazio finanziario richiesto, valido ai fini del patto di stabilità interno 2014, ovvero, in presenza di richieste complessivamente eccedenti l'ammontare degli spazi finanziari disponibili, così come individuati ai commi 122 e 123 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, una quota proporzionalmente ridotta.

Per i comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e i 5.000 ab. si è convenuto di dover:

- Acquisire specifica dichiarazione dell'ente, in sede di presentazione dell'istanza, attestante la capacità dell'ente di far fronte nell'anno 2014 agli ulteriori pagamenti in conto capitale corrispondenti agli spazi finanziari richiesti;
- Prendere in considerazione le domande pervenute entro il termine perentorio del 1° marzo 2014;

zero, valido ai fini del patto di stabilità interno 2014, ovvero, in presenza di richieste complessivamente eccedenti l'ammontare degli spazi finanziari disponibili, così come individuati ai commi 122 e 123 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, una quota proporzionale ai valori positivi dell'obiettivo.

Inoltre, si conviene che gli enti beneficiari di spazi finanziari per l'anno 2014 debbano fornire apposita certificazione entro il termine perentorio del 31 gennaio 2015 dei pagamenti effettuati in relazione agli spazi finanziari complessivamente ceduti dalla Regione per l'anno 2014. La mancata certificazione entro il suddetto termine comporterà l'esclusione dalla concessione di spazi per l'anno 2015.

Infine, si conferma l'esclusione dalla concessione di spazi finanziari per l'anno 2014 per gli enti beneficiari di spazi per il 2013 che non hanno fornito apposita certificazione dell'utilizzo degli stessi entro il termine perentorio del 31 gennaio 2014, così come deliberato al punto 6 della DGRC n. 198 del 21 giugno 2013.

Il presente verbale, chiuso alle ore 16,00, è redatto in tre esemplari, di cui uno alla Regione Campania, uno al rappresentante dell'UPI Campania ed uno al rappresentante dell'ANCI Campania.

Napoli, venerdì 14 febbraio 2014

Per la Giunta Regione Campania

L'Assessore al Bilancio

Dott. Gaetano Giuncane

Il Capo Dipartimento

Dott. Salvatore Varriale

Il Direttore Generale

Dott. Bruno Rosati

In rappresentanza delle Autonomie Locali

Il Presidente dell'UPI Campania

Dott. Pietro Langella

Il Presidente dell'ANCI Campania

Dott. Paolo Iannuzzi